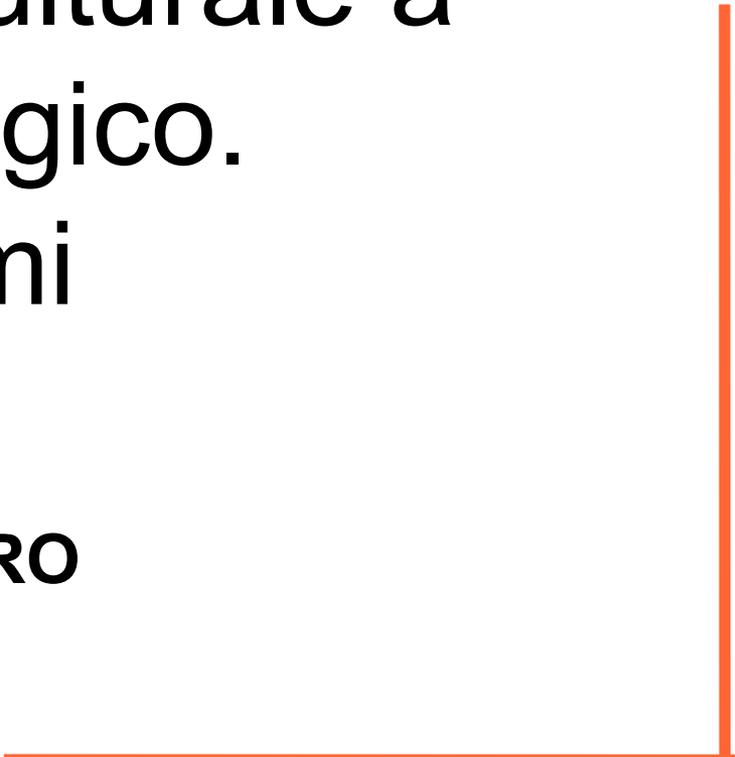


Lungo cammino verso la libertà

Corso introduttivo alla conoscenza dei diritti umani e delle loro violazioni

Dal razzismo culturale a quello biologico. I razzismi

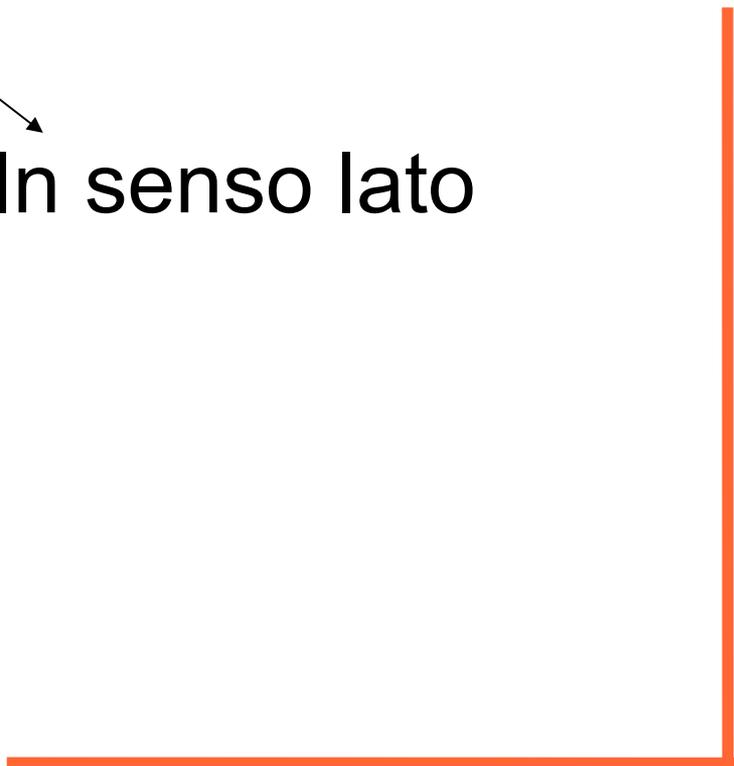
XII ° INCONTRO



Il termine razzismo può essere
inteso in due modi

In senso stretto

In senso lato



Il razzismo in senso stretto

Dottrina che ammette all'interno della specie umana l'esistenza di razze biologicamente diverse e fonda su queste diversità l'esistenza di un sistema gerarchico in cui le razze superiori sono destinate a dominare quelle inferiori. È la manifestazione più moderna inizia nel 1700

↓
I bianchi hanno prodotto una cultura superiore perché di razza superiore

↓
Ciò presuppone due dogmi

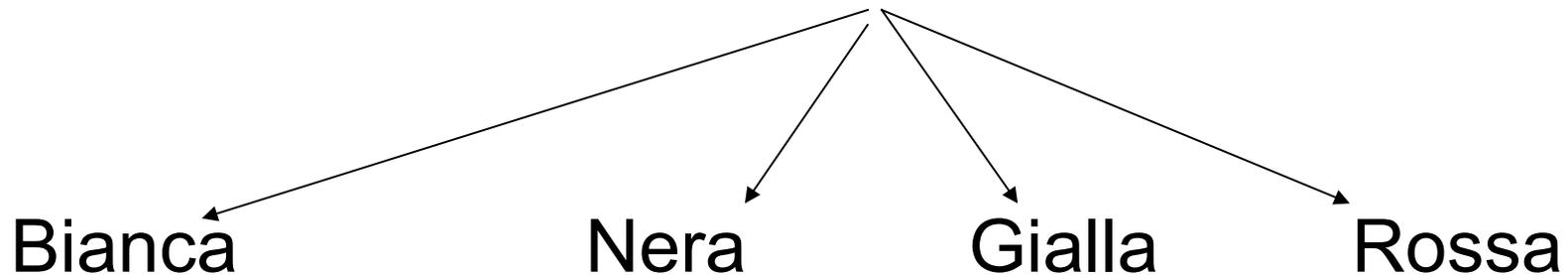
1. La convinzione che le razze esistono

2. Razza = cultura

La cultura dipende dalla razza

1. Che cos'è la "razza"?

Il concetto moderno di "razza" si forma sulla base delle diversità del fenotipo, cioè delle caratteristiche somatiche esterne tra cui il colore della pelle è l'elemento più evidente in base al quale si individuavano alcune razze



Oggi con lo sviluppo della genetica si guarda al genotipo, cioè alle caratteristiche genetiche. È possibile in base ad esso definire il concetto di “razza”?

↓
NO

← Tutte le popolazioni hanno lo stesso numero di cromosomi.

Muta soltanto la percentuale in cui un certo gene è presente in una popolazione rispetto ad un'altra. I geni che cambiano sono pochissimi rispetto alla totalità

→ Alcune differenze genetiche ci sono anche all'interno di una stessa popolazione omogenea nei caratteri somatici (fenotipo) è impossibile trovare un gruppo umano che sia al suo interno geneticamente omogeneo tanto da poter essere definito “razza”.

Questo per continui scambi migratori

La “razza” non è perciò verificabile e dunque non si possono individuare le razze superiori e inferiori

Darwin → È difficile definire le razze umane perché c'è una gradualità nella variazione dei caratteri

↓
Non è possibile affermare ad esempio

↓
“Gli abitanti dell’Africa sono neri quelli dell’Europa sono bianchi” perché dal Polo all’Equatore si passa gradualmente dalla pelle bianchissima alla pelle scurissima

Anche a livello genetico il cambiamento è graduale.
Non c'è stacco netto nelle caratteristiche genetiche

Le emigrazioni che hanno interessato tutti i Paesi del mondo hanno contribuito alla mescolanza genetica

Se non esistono razze non c'è alcuna giustificazione per chi sostiene che le mescolanze etniche portano al deterioramento intellettuale di un popolo

2. Razza = cultura

Si compie un grave errore se si compie l'equazione

↓
Biologia = cultura
↓

Perché la cultura è il prodotto anche delle condizioni storiche ed ambientali e non si può affermare che c'è una connessione tra tratti “razziali” e tratti culturali per cui quelle “razze” che hanno elaborato culture più evolute sono le “razze” superiori

Claude Lèvi – Strauss

(uno dei maggiori antropologi)



Elemento di differenziazione tra gli uomini non sono le razze il cui concetto è svuotato di valore scientifico. **Le culture dipendono da circostanze storiche sociologiche geografiche**, non dalla costituzione genetica dei neri o dei gialli o dei bianchi

Il razzismo in senso lato

Spesso la parola si usa per indicare un atteggiamento di superiorità sull'altro e viene confuso ad esempio con la xenofobia, cioè con la paura e il rifiuto del diverso (è la manifestazione più antica) o con l'etnocentrismo, cioè con la tendenza di un gruppo umano a credersi superiore

Oggi si parla di razzismi

Culturale

Biologico

Non ha più base
scientifica

Assimilazionista

Gerarchizza e tende ad
assimilare l'inferiore

Religioso

Differenzialista

Le etnie sono
differenti e non
devono
mescolarsi

Legittima l'apartheid e
il genocidio, rifiuta il
mescolamento sia
biologico che culturale

Le teorie circa l'origine

**Ipotesi
antropologica**

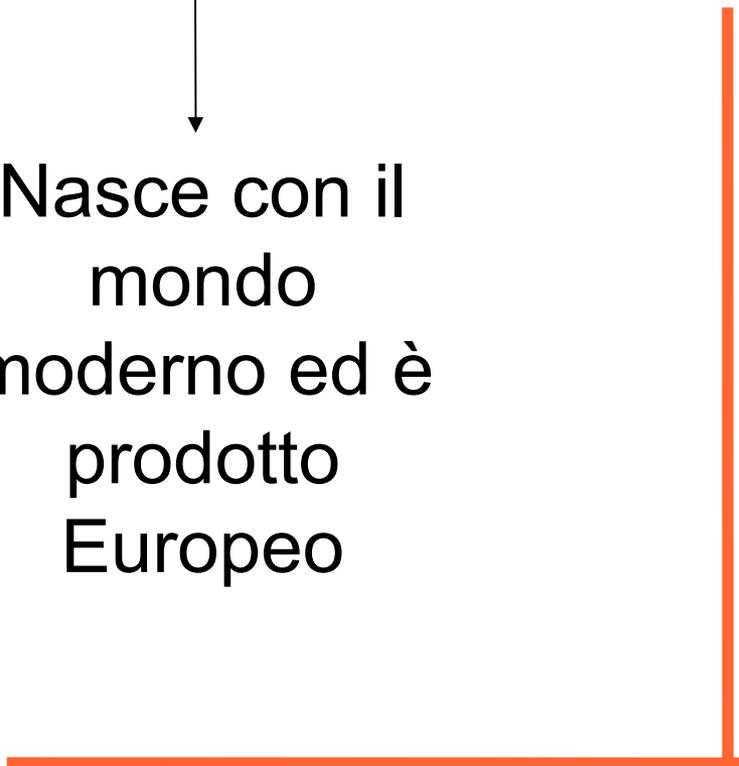


Inerisce
costitutivamente
all'uomo per
istinto
d'autodifesa

**Ipotesi
modernista**



Nasce con il
mondo
moderno ed è
prodotto
Europeo



Nell'antichità

Il razzismo antico non è biologico ma si basa su differenze linguistiche, culturali, politiche e religiose

I Greci chiamavano Barbari coloro che non parlavano greco. Consideravano inferiori schiavi e donne. Dividevano la specie umana non in razze ma in popoli (étnoi)

I Romani hanno disprezzo e ostilità verso gli ebrei ma di tipo culturale e religioso, non razziale

Nel 1700



Nasce il concetto di “razza” in senso biologico – scientifico, che si svilupperà nel 1800 e nel primo ‘900

Oggi

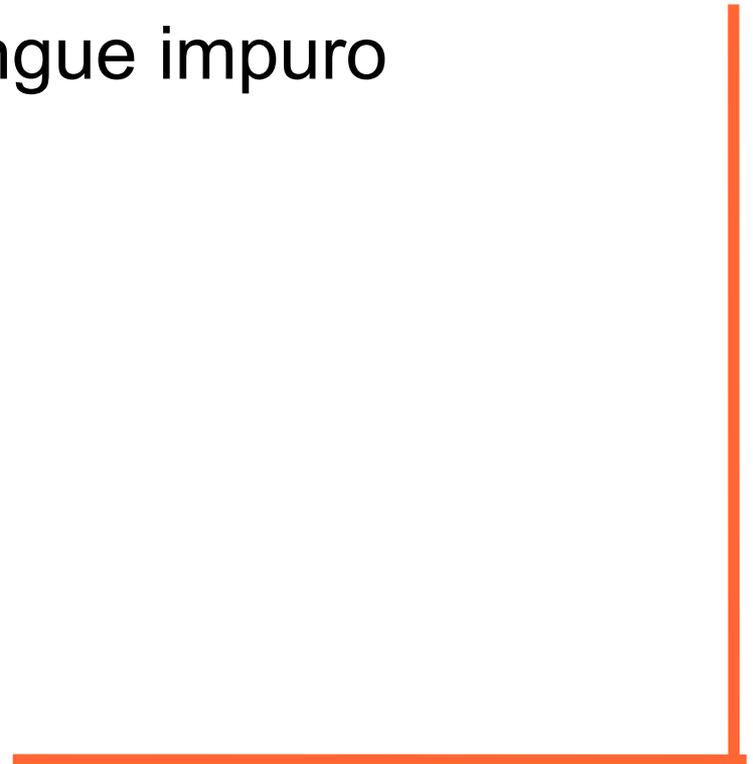


Con le scoperte della genetica il razzismo ha abbandonato quasi completamente i riferimenti biologici ed esprime una visione culturalista e nazionalista. Il termine razzismo ha assunto significati diversi tanto che si parla di razzismi

Tappe storiche

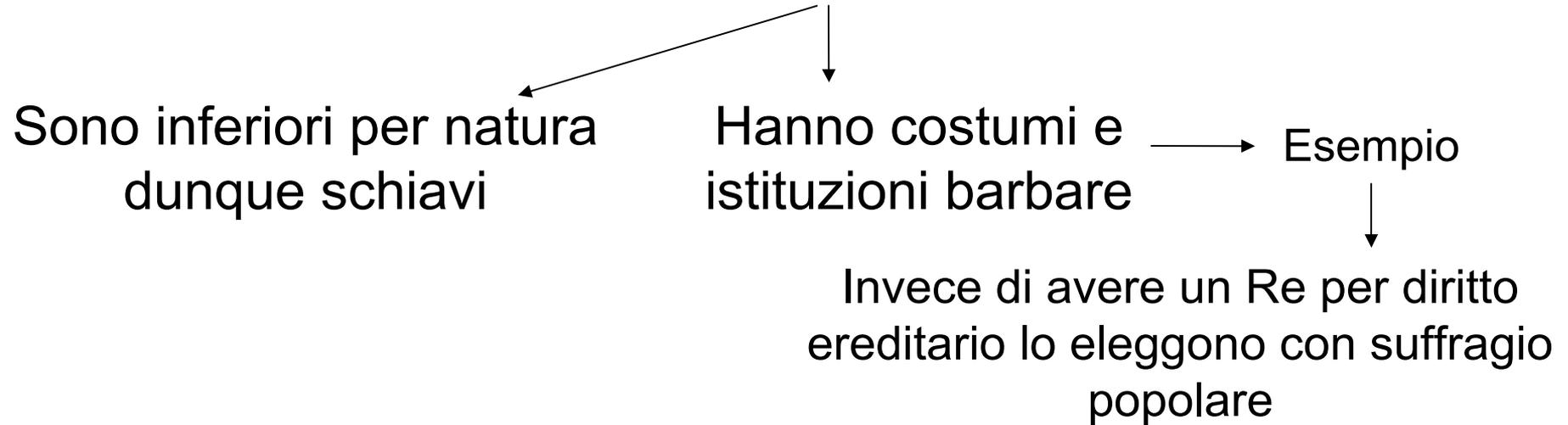
1400

Ebrei → Sangue impuro

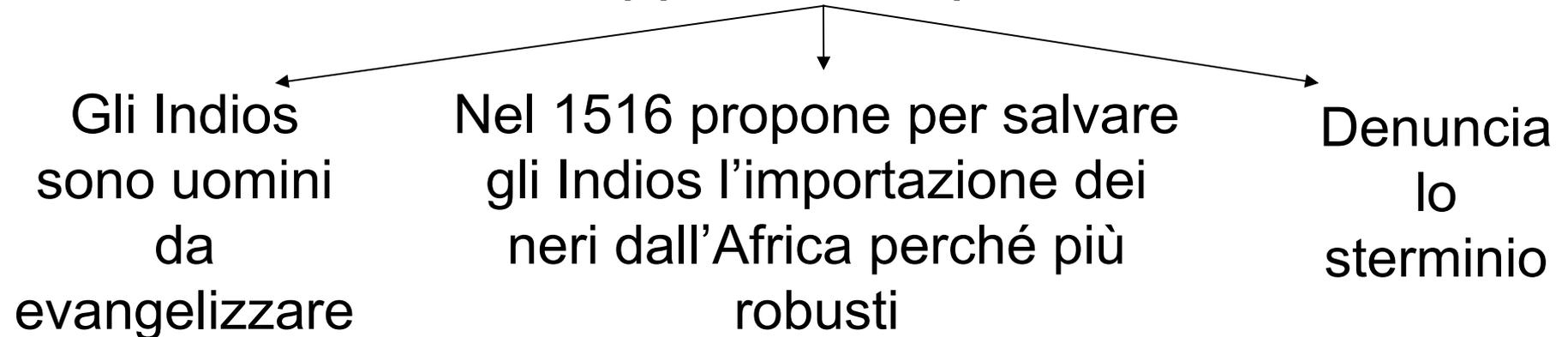


1500

Sepùlveda → Indios = “Homunculi”, sotto -uomini



Las Casas → Si oppone a Sepùlveda



Schiavismo (tratta dei neri)

Sono inferiori
quindi possono
essere sfruttati



Non solo usanze e costumi
diversi portano al giudizio di
inferiorità ma anche il colore
della pelle nella cultura
occidentale



Nero = brutto = male

Il demonio è nero

Servono per ragioni
economiche (lavoro
gratis nelle
piantagioni di cotone
zucchero e tabacco)
quindi si teorizza
l'inferiorità razziale

Le origini del razzismo moderno sono del 1700.
È un razzismo biologico su basi “scientifiche”

Mosse → *Razzismo si riferisce ad una visione del mondo che riconduce il comportamento e il carattere degli uomini alla razza a cui si asserisce l'individuo o il gruppo appartenga. L'influsso del razzismo in epoca moderna deriva dal fatto che esso è divenuto una sorta di religione secolare, basata sulla scienza e sulla storia*

Evoluzione del razzismo

I fondamenti teorici sono posti tra il '700 e la prima metà dell'800

Dalla seconda metà dell'800 alla Prima Guerra Mondiale il razzismo si intensifica perché convergono più fattori

Positivismismo

Colonialismo

Nazionalismo

Tra la I e II Guerra Mondiale il razzismo si collega con i movimenti politici di massa e traduce in pratica le teorie razziste

Dopo la II Guerra Mondiale i crimini del razzismo determinano una reazione che si esplicita nei documenti internazionali di condanna

In nome della razza: le cavie di Mengele video



CHI DICE RAZZA NON SA COSA DICE

*Il colore della pelle fa parte di quelle differenze estremamente selezionate che, più che valore genetico, esprimono il rapporto tra superficie del corpo e il mondo esterno ... Detesto la parola razza. Nasconde spesso un concetto di superiorità o inferiorità dei popoli che invece sono solo culturali ... **Il razzismo è una malattia, porta a manifestazioni profondamente antisociali** ... Le possibilità di essere derubato se incontro di notte un nero in una strada buia di N.Y. dipendono non dal fatto che quel uomo è nero e per questo mi attacca, ma dal fatto che è un nero americano povero che non ha la possibilità di procurarsi il denaro di cui ha bisogno ... **Non si può parlare di razze a proposito degli uomini** ... il razzismo non ha alcuna giustificazione scientifica per l'esistenza delle cosiddette razze*

Luca Cavalli-Sforza

Genetista, Università di Stanford

I “matti” video

